

I patti agrari alla Camera

Ancora voti della maggioranza agli emendamenti delle destre

Franchi tiratori una ventina di deputati nelle votazioni segrete e allineati in quelle pubbliche - Due sedute per approvare l'articolo 3 - Ricordato il ventesimo anniversario della Repubblica dell'Ossola

Ci sono volute due sedute, ieri, alla Camera per approvare l'articolo 3 della nuova legge sui patti agrari e per iniziare l'esame dell'articolo successivo. L'art. 3 è quello che al primo comma recita: «La durata della data di entrata in vigore della presente legge non possono essere stipulati nuovi contratti di mezzadria...».

Riunione dei segretari regionali per la preparazione elettorale

Dopo la riunione della Direzione provinciale di Palermo nei giorni scorsi ha discusso sulla base di un rapporto del compagno Alivoli responsabile della commissione provinciale per la preparazione del Partito alla prossima campagna elettorale, ieri, nella sede del Comitato centrale si è tenuta una riunione dei segretari regionali e dei responsabili di tutti i Comitati regionali.

La riunione ha fatto il punto dell'attività già in corso e ha discusso le prospettive della preparazione politica in atto alla base dei comitati regionali. Il Partito è impegnato ora ad unire alla grande spinta sui temi generali della lotta per la pace e per una svolta democratica in tutto il Paese quella per il rinnovamento del piccolo e grande centri nell'ambito di una programmazione regionale.

Alla fine dei mesi di settembre si terranno in tutte le regioni manifestazioni di apertura della campagna elettorale. Nel corso delle prossime settimane inoltre si terranno una serie di riunioni regionali su temi specifici.

Licenziamenti: sollecitata dal PCI la risposta del governo

I compagni Lajolo, Tognoli e Sultano hanno sollecitato il corso di un incontro col presidente della Camera, lo svolgimento delle numerose interrogazioni già presentate sulla nuova ondata di licenziamenti e riduzione di orari che si va verificando in molti settori industriali e imprese, grandi e medie, statali e private del Nord.

Le ultime due interrogazioni in questo senso sono state presentate proprio nel corso della giornata di ieri. Una riguarda la firma del compagno Sultano e denuncia la grave situazione esistente a Torino a seguito delle riduzioni di orario e licenziamenti alla FIAT. Un'altra, che ha come primo firmatario il compagno Vianello, sottolinea il progressivo intensificarsi di licenziamenti e sospensioni in tutte le province venete, cui si accompagna una preoccupante contrazione dell'attività edilizia.

Nel giorni passati, analoghe interrogazioni erano state presentate da molti parlamentari comunisti. Citiamo, fra le altre, quella del compagno Franco Rufface a proposito dei licenziamenti richiesti dal Confindustria Triestina e delle riduzioni di orario nelle industrie IRI. Una seconda interrogazione è stata presentata dal compagno Rossetto e riguarda la richiesta di 500 licenziamenti avanzata dalla Magneti Marelli e delle riduzioni di orario già decise per migliaia di lavoratori della FALK, Breda, ecc. quella presentata dal compagno Geronzi e riguarda i licenziamenti e riduzioni di orario nella provincia di Venezia.

Scandaloso progetto governativo

Modifiche alla GESCAL a favore degli speculatori

La gestione case per lavoratori verrebbe autorizzata a costruire fuori dei piani della 167 e ad acquistare alloggi già edificati

La gravità della crisi edilizia nel nostro Paese e le misure da prendere per attenerne, intanto, la portata, cominciando contemporaneamente a tali, sono stati argomenti di primo piano nel corso della recente crisi di governo.

Il nostro Partito, all'insorgere dei primi sintomi della crisi e dei primi pericoli per il livello dell'occupazione nel settore, presentò subito al Governo un piano anticongestivo (studiato dalla Commissione LL. PP. della camera del 26 febbraio e del 5 marzo) consistente nella richiesta di limitare i Comuni per la prima attuazione dei piani di zona della 167, di mobilitare in anticipo gli stanziamenti previsti dalle leggi 50 (Gescal) e 140, di ripartire il credito alle cooperative e agli imprenditori privati appaltatori di opere pubbliche e di edilizia collettiva, e di continuare a costruire nell'ambito della 167.

Approvato a Palermo il bilancio regionale

Voti anche da destra per il governo siciliano

Con il centro sinistra hanno votato almeno sette deputati liberali e missini - 88 votanti e 91 palline

Atteggiamento elusivo del socialista Lentini - Dichiarazioni dei compagni La Torre (PCI) e Russo (PSIUP)

Dalla nostra redazione PALERMO, 9. - Almeno sette tra liberali e fascisti (ma è probabile che siano di più, considerando la presenza, che molti danno per scontata, di franchi tiratori democristiani), hanno dato manforte a questa sera al governo siciliano di centro sinistra per l'approvazione del bilancio regionale del semestre luglio-dicembre. La maggioranza di centro sinistra poteva infatti contare stasera su 46 voti (si è astenuto infatti il Presidente della Camera, il vice, Lanzani) a favore del bilancio hanno votato invece 33 deputati.

Il risultato del voto - che fornisce una nuova, clamorosa conferma di sempre più gravi disorientamenti alla destra del centro sinistra siciliano - non ha dato luogo a sorprese. Nel corso del duplice dibattito sulla persona del presidente della giunta, il socialista Lentini, a favore del bilancio hanno votato invece 33 deputati.

IN BREVE

Alle Camere il referendum

Paolo VI rientra a Roma

Crisi al Comune di Bolzano

Manifestazione di senzatetto a Napoli

Un ispettore per la diga di Glori

Ad una delegazione di rappresentanti della Bassa Valle Argentina costituita dal sindaco di Badaluce, dall'assessore comunale di Taggia e da un consigliere provinciale accompagnato dagli on. Pertini, Amodeo e Napoleone, il ministro del LL.PP. Mancini ha comunicato di aver deciso di inviare sul posto, prima dell'inizio dei lavori per la diga di Glori, un ispettore. Compito dell'ispettore sarà di compiere un sopralluogo, in unione con i rappresentanti delle amministrazioni comunali e dell'amministrazione provinciale, per esaminare e chiarire la natura e l'entità dei lavori stessi.

Al Festival nazionale dell'Unità a Bologna

La vita di Togliatti in una mostra fotografica

Fra l'interesse dei bolognesi cambia volto la Montagnola - L'itinerario delle mostre e quello gastronomico - Iniziative della FGCI

Dalla nostra redazione BOLOGNA, 9

Mancano 48 ore all'inaugurazione. Il sipario si alza venerdì pomeriggio. Ma non sarà uno scenario di cartapesta. Il Festival nazionale dell'Unità è una piccola città che per cinque giorni vivrà nel centro storico di Bologna riuscendo persino ad ospitare un numero di visitatori che sarà quasi il doppio dell'intera popolazione del capoluogo emiliano. L'attesa è quella delle «prime».

Il contenuto della proposta governativa (che, ripetiamo, costituisce l'unico provvedimento predisposto dal centro-sinistra per fronteggiare la crisi edilizia) è davvero scandaloso. Nei primi articoli (1, 2 e 3) la Gescal e gli altri Enti costruttori di case popolari sono praticamente autorizzati ad acquistare aree fuori dai piani della 167 e a sostenere le relative spese di urbanizzazione.

Approvato a Palermo il bilancio regionale

Voti anche da destra per il governo siciliano

Con il centro sinistra hanno votato almeno sette deputati liberali e missini - 88 votanti e 91 palline

Atteggiamento elusivo del socialista Lentini - Dichiarazioni dei compagni La Torre (PCI) e Russo (PSIUP)

Dalla nostra redazione PALERMO, 9.

IN BREVE

Alle Camere il referendum

Paolo VI rientra a Roma

Crisi al Comune di Bolzano

Manifestazione di senzatetto a Napoli

Un ispettore per la diga di Glori

Ad una delegazione di rappresentanti della Bassa Valle Argentina costituita dal sindaco di Badaluce, dall'assessore comunale di Taggia e da un consigliere provinciale accompagnato dagli on. Pertini, Amodeo e Napoleone, il ministro del LL.PP. Mancini ha comunicato di aver deciso di inviare sul posto, prima dell'inizio dei lavori per la diga di Glori, un ispettore. Compito dell'ispettore sarà di compiere un sopralluogo, in unione con i rappresentanti delle amministrazioni comunali e dell'amministrazione provinciale, per esaminare e chiarire la natura e l'entità dei lavori stessi.

Dalla nostra redazione BOLOGNA, 9

Mancano 48 ore all'inaugurazione. Il sipario si alza venerdì pomeriggio. Ma non sarà uno scenario di cartapesta. Il Festival nazionale dell'Unità è una piccola città che per cinque giorni vivrà nel centro storico di Bologna riuscendo persino ad ospitare un numero di visitatori che sarà quasi il doppio dell'intera popolazione del capoluogo emiliano. L'attesa è quella delle «prime».

Il contenuto della proposta governativa (che, ripetiamo, costituisce l'unico provvedimento predisposto dal centro-sinistra per fronteggiare la crisi edilizia) è davvero scandaloso. Nei primi articoli (1, 2 e 3) la Gescal e gli altri Enti costruttori di case popolari sono praticamente autorizzati ad acquistare aree fuori dai piani della 167 e a sostenere le relative spese di urbanizzazione.

Approvato a Palermo il bilancio regionale

Voti anche da destra per il governo siciliano

Con il centro sinistra hanno votato almeno sette deputati liberali e missini - 88 votanti e 91 palline

Atteggiamento elusivo del socialista Lentini - Dichiarazioni dei compagni La Torre (PCI) e Russo (PSIUP)

Dalla nostra redazione PALERMO, 9.

IN BREVE

Alle Camere il referendum

Paolo VI rientra a Roma

Crisi al Comune di Bolzano

Manifestazione di senzatetto a Napoli

Un ispettore per la diga di Glori

Ad una delegazione di rappresentanti della Bassa Valle Argentina costituita dal sindaco di Badaluce, dall'assessore comunale di Taggia e da un consigliere provinciale accompagnato dagli on. Pertini, Amodeo e Napoleone, il ministro del LL.PP. Mancini ha comunicato di aver deciso di inviare sul posto, prima dell'inizio dei lavori per la diga di Glori, un ispettore. Compito dell'ispettore sarà di compiere un sopralluogo, in unione con i rappresentanti delle amministrazioni comunali e dell'amministrazione provinciale, per esaminare e chiarire la natura e l'entità dei lavori stessi.

re è stata assegnata alla mostra in diverse di Palazzo Togliatti: una raccolta di fotografie che sintetizzano i momenti salienti della vita politica del grande dirigente scomparso. Per quanto riguarda l'itinerario gastronomico si può affermare che nessun piatto tradizionale è stato dimenticato.

Insomma, un pizzico di campanilismo in fatto di arte culinaria bisogna concederla agli organizzatori bolognesi altrimenti una delle prerogative per cui la città va famosa, non sarebbe stata abbastanza valorizzata.

Il Festival, come abbiamo già annunciato, completa il suo programma con diverse iniziative: il convegno degli amici de L'Unità, che si svolgerà sabato mattina; il dibattito sulla situazione economica (domenica); il dibattito sulla cultura e lo sviluppo della democrazia (sabato alle ore 18). Ogni sera si avranno spettacoli gratuiti con la partecipazione di noti assi della canzone. Domenica il Festival presenterà una novità assoluta: «L'Altra Italia», uno spettacolo di canti di opposizione popolare allestito dai protagonisti di «Bella ciao». Il Festival lancerà tre pubblicazioni: un volume edito dalla «Gallieo», una raccolta di discorsi di Togliatti a Bologna e in Emilia; il terzo quaderno de «La lotta» sulle donne emiliane nella Resistenza. Domenica, infine, il grande, tradizionale comizio, che sarà tenuto dall'on. Giancarlo Pajetta. Presenzierà il compagno Luigi Longo.

Sergio Soglia

Senato

Accordi europei per le ricerche spaziali

Oltre due miliardi e mezzo per il finanziamento dell'organizzazione - Le riserve del gruppo comunista motivate da Bartsch

Il Senato ha approvato ieri alcuni disegni di legge, dopo avere comperato in apertura di seduta l'ex ministro dell'Industria on. Cortese, recentemente scomparso. Il primo disegno di legge riguarda la ratifica del protocollo per l'istituzione di «scuole europee» (di fatto destinate ai figli dei funzionari degli organismi della «Piccola Europa» firmato a Lussemburgo il 13 aprile 1962). Il gruppo comunista ha votato contro perché - come ha affermato il sen. MEN-CARAGLIA - «i grandi indirizzi in tema di scuole europee, anziché preparare l'Europa democratica di domani, finiscono per ribadire l'attuale barriera, risolvendosi nella creazione di istituti per ceti privilegiati e non affrontando, invece, il più vasto problema comune all'attenzione degli italiani e del mondo e il momento della sista, del ristoro e della ricreazione.

Appena ci lasciamo alle spalle l'imponente frontale con l'enorme «U» che incornicia il monumento al Popolano, i due grandi ritratti del compagno Togliatti e le scritte luminose Ventesimo della Resistenza e «Quarantesimo dell'Unità», percorriamo i due viali di accesso con i pannelli delle regioni italiane. Il primo incontro è con il villaggio della FGCI. I giovani comunisti, pur non trascurando il ballo, per il quale hanno organizzato un robusto «parquet», ci presentano un «viaggio di studio» attraverso i paesi del terzo mondo. E' una satira del neocolonialismo e dell'imperialismo, realizzata dal giovane pittore Landini su una serie di pannelli. Non è tutto. I giovani comunisti bolognesi si propongono, nell'ambito del Festival, un obiettivo ambizioso: mille reclutati alla FGCI con il lancio della «Leva Togliatti». La campagna di reclutamento si dispiegherà nelle giornate del Festival a mezzo delle «brigate di tessera» e gruppi di giovani comunisti con il compito di avvicinare tutti i loro coetanei che frequentano il «villaggio» e parteciperanno alle altre manifestazioni in programma. Non a caso proprio sabato 12 settembre avremo il lancio delle prime due pagine di un giornale «La Nuova Generazione», un inserto a cura della FGCI, destinato a portare alle nuove generazioni la voce della Federazione giovanile comunista.

Lungo i viali esterni della rotonda incontreremo la mostra de L'Unità; gli stands del libro, di Vir Nove, di Rinaldo Ossola, di Giuseppe Scialoja, la mostra dei marxisti: quelle dell'Algeria e del Vietnam, la rassegna dell'artigianato e del piccolo commercio. All'interno, tra il viale periferico e la rotonda centrale, dov'è sistemata la pista circolare per gli smetta, così serali, sono ubicate le mostre del Comune e della Provincia di Bologna, della scuola e i 10 pannelli di metri per due, che i pittori Albertoni, Arsenio, Ceregato, Contini, Donati, Landi, Mezzoli, Pessarelli, Randazzo e Stanzani hanno dedicato a fatti e figure della Resistenza. Un canito a sé e una sistemazione particolare è stata assegnata alla mostra in diverse di Palazzo Togliatti: una raccolta di fotografie che sintetizzano i momenti salienti della vita politica del grande dirigente scomparso. Per quanto riguarda l'itinerario gastronomico si può affermare che nessun piatto tradizionale è stato dimenticato.

Palermo

Il compagno Russo ferito in un incidente d'auto

Palermo, 9. Il compagno Michelangelo Russo, della Commissione centrale di controllo e componente la Segreteria regionale siciliana del partito, è stato ferito in un incidente automobilistico, riportando una grave frattura al braccio destro, per cui è stato steso in ospedale in questi giorni.

Nello stesso incidente hanno riportato gravi lesioni la compagna Nuccia Melita-De Michie ed il compagno Adolfo Colliera, dell'apparato della Segreteria regionale del partito. Il compagno Russo sarà sottoposto domani ad intervento chirurgico. Per le altre notizie si rinvia a domani.